



CAPITAL ADVISORY

SMART&START ITALIA

SMART&START ITALIA

Smart&Start Italia sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico, con lo scopo di **stimolare** una cultura imprenditoriale legata all'economia digitale, **valorizzare** i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e **incoraggiare** il rientro dei «cervelli» dall'estero.

Le agevolazioni sono rivolte a:

➤ **Startup innovative:**

- di piccola dimensione, ai sensi di quanto previsto all'allegato I del Regolamento di esenzione;
- costituite da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale.

➤ **Persone fisiche** (compresi i cittadini stranieri in possesso del visto start-up):

- che intendono costituire una start-up innovativa entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

➤ **Imprese straniere:**

- che si impegnano a costituire almeno una sede sul territorio italiano.

Smart&Start Italia **finanzia piani di impresa con spese comprese tra 100.000,00€ e 1,5 milioni di euro** che devono possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- essere caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
 - essere mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things;
 - essere finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.
- Le spese del piano d'impresa devono **essere sostenute nei 24 mesi successivi** alla firma del contratto.

Sono ammissibili le spese relative a:

- immobilizzazioni materiali: quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici;
- immobilizzazioni immateriali: quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche;
- servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa: ad esempio spese per la progettazione, lo sviluppo, la personalizzazione e il collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi o relative a consulenze specialistiche tecnologiche nonché relativi interventi correttivi e adeguativi, i servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing;
- personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo: aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.

- Le spese relative ai **servizi di marketing** e/o web marketing **non possono eccedere il 20%** dell'importo totale ammesso.

Rientrano nelle spese:

- le spese di affitto relative alla sede aziendale ove viene realizzato il piano d'impresa, limitatamente al periodo di realizzazione del piano d'impresa medesimo;
- i canoni di leasing e i costi di affitto relativi a impianti, macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa.

Sono inoltre ritenute ammissibili, **nel limite massimo del 20%**, le seguenti tipologie di spesa:

- materie prime, compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- servizi, diversi da quelli già compresi nel piano d'impresa, necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa, compresi quelli di hosting e di housing;
- godimento di beni di terzi.

Non sono ammissibili spese:

- riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano";
- relative a macchinari, impianti e attrezzature usati;
- relative a imposte e tasse;
- di importo imponibile inferiore a 500,00€;
- relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli specificamente attrezzati come laboratori mobili.

L'agevolazione consiste in un **finanziamento a tasso zero**, senza alcuna garanzia, **all'80%** delle spese ammissibili.

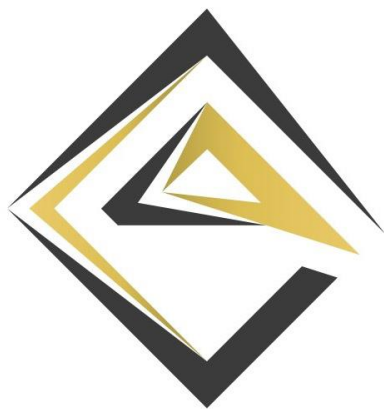
- Per le start-up innovative localizzate nelle regioni del Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e per le startup localizzate nel Cratere sismico del Centro Italia il finanziamento agevolato è **restituito** dall'impresa beneficiaria **in misura parziale, per un ammontare pari al 70% dell'importo del finanziamento agevolato concesso**. La quota del finanziamento agevolato non soggetta a rimborso (**il 30% del finanziamento concesso**) rappresenta un **contributo a fondo perduto**.
- Per le start-up innovative interamente costituite da **giovani di età non superiore ai 35 anni** e/o da **donne di qualsiasi età**, o che prevedano la presenza di almeno **un esperto**, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, la percentuale del **finanziamento a tasso zero**, può salire al **90%** delle spese ammissibili.

I finanziamenti agevolati:

- hanno una durata massima di 10 anni;
- sono regolati a “tasso 0”;
- sono rimborsati dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione;
- non sono assistiti da forme di garanzia.

È previsto un **punteggio aggiuntivo** in fase di valutazione per le iniziative che:

- attivano collaborazioni con incubatori, acceleratori d'impresa, compresi gli innovation hub e gli organismi di ricerca;
- operano al Centro-Nord e realizzano piani di impresa al Sud;
- dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato;
- dispongono del rating di legalità.



CAPITAL ADVISORY

Alessandro Papa

Viale Bruno Buozzi 109

00197 Roma

Tel: 068088554 – Fax: 0680662705

Email:

segreteria@capitaladvisory.net